

# i pievani di Valle

## e brevi notizie storico-religiose

- 1208 **Gualfardo**
- 1232 **Pegoloto**
- 1309 costruzione della Chiesa di San **M**artino sulle rovine di un precedente castello
- 1324-1334 **Tommaso Piloni**, pievano e arcidiacono
- 1334-1341 **Guglielmo**
- 1348 capitello di Sant'Andrea a Damos, circa un secolo dopo si edifica la Chiesa
- 1361 è citata per la prima volta la chiesa dello **S**pirito **S**anto a Costa
- 1361-1386 **Odorico da Nogaredo** di Valle di Cadore
- 1366 -68 inventario dei beni della Chiesa di **C**ibiana
- 1429-1439 **Ambrosio d'Istria**
- 1429-31 inventario dei beni della Scuola dei **B**attuti della **P**ietà
- 1439-1443 **Pietro Passetto**, Venezia, già canonico della Cattedrale di Udine
- 1489-1516 **Leonardo Ghedina**, Ampezzo di Cadore; il 22.02.1508 è ambasciatore al castello di Pieve a nome dell'Imperatore Massimiliano I per trattare la resa (battaglia di Cadore)
- 1473 restauro e decorazione della **P**ievanale: ultima Cena, Orazione di Gesù nel Getsemani, Paradiso, Purgatorio, Inferno; il presbiterio spostato da ponente a levante
- 1500 arriva in paese la pala di **F**rancesco da **M**ilano, commissionata da **B**ortolo **C**ostantini de'Leoni, che istituisce la Mansioneria dei Santi Fabiano e Sebastiano
- 3 marzo 1508 **Marco d'Alviano** a capo dell'esercito della Serenissima sbaraglia l'esercito imperiale a Rusceco. Gli imperiali in fuga incendiano e depremono Valle e le chiese (la battaglia è rappresentata da Tiziano Vecellio a Palazzo Ducale – restano solo disegni)
- 1510 Ampezzo di Cadore passa al Tirolo: diverrà Ampezzo in Tirolo, poi Cortina d'Ampezzo
- 1520 inizia la "disputa del cero" per evitare di recarsi a Pieve il Sabato Santo
- 1522-1535 **Agostino de Spittaris**, Ceneda
- 1526 **Breve Pontificio**: Valle precede col suo cero Vigo negli anni bisestili. La Croce di Vigo nel lunedì delle Rogazioni precede quella di Valle, ma il posto anziano accanto all'arcidiacono nelle processioni spetta sempre al Pevano di Valle
- 1527 costruzione della Chiesa dei santi Rocco e Sebastiano
- 1535-1564 **Giacomo Antonio Trevisan**, Venezia
- 1550 costruzione della Chiesa delle Rizzate tra Vallesina e Suppiane
- 1565-1570 **Giovanni Antonio Corona**, Erto
- 1570-1575 **Giovanni Battista Palatini**, Pieve di Cadore; dal 1541 al 1570 fu Arcidiacono
- 1575-1581 **Oswaldo Rizzardini**, San Vito di Cadore, introdusse le prescrizioni del Concilio di Trento; il primo atto dei registri parrocchiali è del 27.11.1575. Eletto arcidiacono nel 1581, morì prima di ricevere la conferma dal Patriarca
- 1581-1608 **Luigi Costantini**, Valle di Cadore; assiste, opponendosi, allo smembramento della Pieve: nel 1592 Cibiana, nel 1604 Venas che eleggono il loro curato
- 1609-1633 **Nicolò Giacobbi**, Perarolo; Gennaio-Luglio 1627 e 1628-1633 arcidiacono
- 1610 costruzione della Chiesa della Madonna del Carmine (fratelli Galzazzi)
- 1633-1646 **Antonio Bionda**, Brescia (nato a Pieve di Cad) \* 1604 + 1646
- 1647-1687 **Orazio Vecellio**, Auronzo 1615, dottore in Teologia a Padova, 1665-1670 arcidiacono nel 1674 istituì la Mansioneria Spirito Santo, e una a Venas, più una ad Auronzo
- 1654 costruzione chiesa di San Rocco e Sebastiano (poi detta della Trinità) a Doval
- 1687-1735 **Apollonio Barnabò**, Domègge \* 1657 + 1735; 1711-1716 arcidiacono
- 1718-1719 costruzione attuale Pievanale, consacrata il 18.08.1736 dal Patriarca Daniele Dolfin
- 1735-1776 **Giovanni Antonio Tomasi**, Pieve di Cad \* 1696 + 1776
- 1777-1821 **Francesco Barnabò**, Domègge \* 1738 + 1821; 1801-1821 arcidiacono
- 1812 termina la "disputa del cero" iniziata nel 1520 con Pieve, dopo 292 anni
- 1821-1826 **Mariano Da Rù**, Pozzale, già rettore del Seminario Patriarcale in Udine; nel 1826 è nominato Vicario Generale dell'Arcidiocesi dal Vescovo Lodi, + 1853

- 1825 viene abbattuta la Chiesa dello Spirito Santo a Costa: in essa l'Arcidiacono aveva celebrato la Messa in onore dello Spirito Santo insieme al Consiglio della Magnifica che decise in quel giorno di affidarsi alla Repubblica Veneta invece che al Tirolo
- 1826-1851 Valentino Da Rù, Pozzale \* 1875 + 1851; nipote di Mariano
- 1840 costruzione della Chiesa di Sta Filomena (in seguito Madonna della neve) a Vallesina
- 1844 demolizione della Chiesa della Madonna delle Rizzate tra Vallesina e Suppiane
- 1° gen. 1847 il Cadore passa dalla Arcidiocesi di Udine a quella di Belluno con le lamentelle dell'Arcidiacono, di tutto il Clero Cadore e i rappresentanti delle Regole del Cadore
- 1851-1864 Matteo Arcangelo Pampanini, San Vito di Cadore \* 1807 + 1864: il 9 ottobre 1857 Venas è eretta canonicamente Parrocchia indipendente da Valle
- 1852 un incendio distrugge la Chiesa di San Rocco, si salva il campanile del 1756: viene ricostruita sul medesimo luogo, consacrata nel 1865 sempre dedicata a San Rocco
- 1865-1870 Bartolomeo De Luca, Borea, \* 1817 + 1872
- 1871-1908 Pietro Comis, Pozzale \* 1826 + 1908; nominato cameriere segreto soprannumerario di Sua Santità da papa Pio X per le benemeritenze in campo vocazionale. Il 18 aprile 1895 Cibiana è eretta canonicamente Parrocchia indipendente da Valle
- 1873 rifabbrico del presbiterio di San Martino, ridimensionato della metà
- 1898 abbattuto il vecchio oratorio e Ospitale della Pietà, edificazione Chiesa nuova
- 1908-1919 Francesco Da Vià, Nebbiù \* 1846 + 1919; dal 1880 per 39 anni a servizio della Parrocchia di Valle, come vice-pievano prima e pievano poi. Dal 1917 alla fine della Guerra fu profugo in Lombardia, morì a Padova mentre stava tornando a Valle
- 1919-1930 Cristoforo Rizzardi, Auronzo, poi arcidiacono, fondò il Bollettino e restaurò e abbellì la chiesa pievanale, lavori in canonica
- 1931-1951 Grazioso Da Pra, Lozzo \* 1900 + 1951 morì improvvisamente a soli 50 anni propugnò l'arrivo delle Figlie di Maria Ausiliatrice e si interessò per l'acquisto dell'ex-Albergo "Stella alpina" da trasformarsi in Asilo, oratorio femminile e convento curò in modo ammirevole le vocazioni al Sacerdozio e alla vita religiosa femminile
- 1951-1952 Carlo De Bernard, Rivamonte Agordino, 20 mesi, eletto arcidiacono di Agordo
- 1953-1979 Valentino Saviane, Tambre d'Alpago, costruì la casa delle opere parrocchiali, vendita della canonica annessa alla Mansioneria dello Spirito Santo
- 1979-1985 Alfredo Levis, Lastreghe Ponte nelle Alpi, poi missionario in Africa, restauro interno della canonica
- 1985-2000 Francesco Soccol, Taibon, ottenne in gestione Copada Bassa per le attività estive restauro esterno di San Martino e suo consolidamento esterno, restauro varie chiese frazionali
- 2001-2012 Virginio De Martin Topranin, Padola, già missionario in Africa, sotto il suo pievanato la Pieve di Valle è ricomposta prima con Cibiana e poi con Venas, riscaldamento a San Rocco, centro Caritas "Amici degli ultimi", casa di accoglienza annesso alla canonica, restauro di alcune chiese frazionali
- 2012-.... Vito De Vido Dordi, San Vito di Cadore